

AIL Cremona ODV



Via Cadolini, 2

Telefono: 0372.416038

Fax: 0372.416038

Mail: info@ailcremona.it

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

AiL Cremona ODV



Via Cadolini, 2
 Telefono: 0372.416038
 Fax: 0372.416038
 Mail: info@ailcremona.it

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	2025	2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	512	683
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	512	683
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
4) Altri beni	81,968	85,866
II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	81,968	85,866
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti vs altri (oltre 12 mesi)	1,162	1,162
III) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1,162	1,162
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	83,643	87,711
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I- RIMANENZE		
4) Gadget	407	336
TOTALE RIMANENZE	407	336
II- CREDITI (entro 12 mesi)		
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
9) Crediti tributari		0
10) Da cinque per mille	80,826	41,585
11) Verso altri	857	431
TOTALE CREDITI	81,683	42,016
III- ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT.IMMOBIL.NI		
3) Altri titoli		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT.IMMOBIL.NI	0	0
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	172,309	134,320
3) Cassa	710	897
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	173,019	135,217
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	255,109	177,569
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1,217	822
TOTALE ATTIVO	339,969	266,102

AIL Cremona ODV



Via Cadolini, 2
 Telefono: 0372.416038
 Fax: 0372.416038
 Mail: ail.cremona@tin.it

PASSIVO

- A) PATRIMONIO NETTO
 - I. FONDO DI DOTAZIONE
 - II- PATRIMONIO VINCOLATO
 - 2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali
 - 3) riserve vincolate destinate da terzi
 - III- PATRIMONIO LIBERO
 - 1) Riserve di utili o avanzi di gestione
 - 2) Altre riserve
 - IV- AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO
- B) FONDI PER RISCHI E ONERI
- C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
- D) DEBITI
 - 6) Acconti
 - 7) Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)
 - 9) Debiti tributari
 - 10) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale
 - 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori
 - 12) Altri debiti (entro 12 mesi)
- E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

2025 2024

	2025	2024
	79,747	79,747
	95,140	95,140
	92,887	53,646
	20,776	2,850
		0
	11,204	17,926
	299,754	249,308
	2,547	1,609
	2,233	2,810
	28,978	5,961
	226	590
	1,271	1,023
	2,389	2,155
	2,571	2,645
	37,668	15,184
	339,969	266,102

TOTALE PASSIVO



RENDICONTO GESTIONALE al 31 dicembre 2025

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		35,223	1) Proventi da quote associative	625	1,775
2) Servizi	5,691	1,377	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi		60	4) Erogazioni liberali	9,035	13,822
4) Personale			5) Proventi da 5 per mille		30,336
5) Ammortamenti	4,068	4,488	6) contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	6,341	26,160	10) Altri ricavi, rendite e proventi		
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
Totale	16,100	67,308	Totale	9,660	45,933
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 6,441	- 21,375
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	2,198	1,060	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1,794	1,432
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	31,732	79,815	2) Proventi da raccolte fondi occasionali, di cui	88,267	180,190
Campagna Uova di Pasqua	15,168	37,474	Campagna Uova di Pasqua	36,370	100,115
Campagna Stelle di Natale	16,565	42,341	Campagna Stelle di Natale	51,897	79,810
Altri manifestazioni			Altre manifestazioni		265
3) Altri oneri	336	1,131	3) Altri proventi	407	336
Totale	34,266	82,007	Totale	90,467	181,958
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	56,201	99,951
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	302	241	1) Da rapporti bancari		
5) Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale	302	241	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 302	- 241
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16	2,874	2) Altri proventi di supporto generale	1,367	2,335
2) Servizi	10,958	24,412			
3) Godimento beni di terzi	6,849	7,407			
4) Personale	21,646	20,183			
5) Ammortamenti					
7) Altri oneri	152	7,868			
Totale	39,621	62,744	Totale	1,367	2,335
TOTALE ONERI E COSTI	90,290	212,300	TOTALE PROVENTI E RICAVI	101,494	230,226
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	11,204	17,926
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	11,204	17,926

Costi e proventi figurativi			
Costi figurativi	2025	2024	
1) da attività di interesse generale	-	-	
2) da attività diverse	-	-	
Totale	-	-	

Costi e proventi figurativi			
Proventi figurativi	2025	2024	
1) da attività di interesse generale	-	-	
2) da attività diverse	-	-	
Totale	-	-	

Sezione AIL DI CREMONA OdV – c.f. 90003190197

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

AIL Cremona ODV



Via Cadolini, 2

Telefono: 0372.416038

Fax: 0372.416038

Mail: info@ailcremona.it

INDICE

SOMMARIO

INDICE.....	1
PREMESSA	2
PARTE I.....	3
PARTE II	6
ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	6
PARTE III.....	20
ILLUSTRAZIONI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE	20

RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE "UOVA DI PASQUA 2025"

RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE "STELLE DI NATALE 2025"

PREMESSA

Il presente documento rappresenta parte integrante del Bilancio di esercizio dell'Associazione ai sensi dell'articolo 5.1 del Regolamento di contabilità, così come modificato da ultimo dal Consiglio Direttivo Nazionale per adeguarlo ai criteri redazionali del bilancio, previsti per gli Enti del Terzo Settore. Si fa riferimento al decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 5 marzo 2020, adottato ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore, in sigla CTS) e contenente, ai fini della redazione del bilancio di esercizio da parte degli enti del terzo settore, i modelli di stato patrimoniale (Mod. A), rendiconto gestionale (Mod. B) e relazione di missione (Mod. C) di cui al citato articolo 13, comma 1.

Strutturalmente, la relazione di missione costituisce il documento che conclude il processo di programmazione, avviato con l'approvazione del bilancio di previsione. Ha lo scopo di fornire un'adeguata rappresentazione dell'operato dell'Associazione AIL di Cremona e dei risultati ottenuti nell'anno di esercizio, previa informativa sul perseguimento della missione istituzionale e sugli elementi che connotano l'identità dell'ente. Nel rispetto di tale funzione, per l'esercizio 2025, la relazione di missione dell'Associazione presenta una struttura e contenuti conformi ad alcune sopravvenute esigenze di natura normativa e regolamentare.

Il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, adottato in attuazione dell'articolo 13 CTS, descrive la relazione di missione come il documento deputato a illustrare, da un lato le poste di bilancio e, dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione e dettaglia nel modello C, la struttura della relazione. Tali funzioni e la struttura sono riprese e sviluppate compiutamente nel principio contabile n. 35 dell'Organismo Italiano di contabilità (OIC 35), all'appendice C, che articola la relazione di missione come segue:

1. Una parte descrittiva contenente le informazioni generali riportate seguendo l'elenco di cui al Mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e all'appendice C del principio contabile OIC n. 35: **Parte I – Informazioni generali**;
2. Una specifica di carattere economico-finanziario contenente dettagli specifici su alcune voci di bilancio, al fine di consentirne la corretta interpretazione: **Parte II – Illustrazione delle poste di bilancio**;
3. Un approfondimento circa le modalità di svolgimento delle attività di interesse generale e di perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale: **Parte III - Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie**.

Di seguito si illustrano le informazioni richieste per l'Associazione "Sezione AIL di Cremona OdV" (di seguito anche per brevità "AIL Cremona OdV").

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

AIL Cremona OdV è una delle 83 Sezioni provinciali dell'AIL (Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma) e attualmente ha sede in via Cadolini, n. 2 a Cremona.

A seguito della conclusione del processo di migrazione automatica (DM 15.09.2020 n. 106, Decreto Direttoriale 26.10.2021 n. 561), l'Associazione è stata iscritta con determinazione rep. n. 102242 del 17/02/2023 nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione dedicata alle Organizzazioni di Volontariato (OdV).

AIL Cremona si è costituita nel 1994 come associazione non riconosciuta, ma nel corso del 2000 ha richiesto e ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica attraverso l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia. Attualmente la predetta personalità giuridica dell'Associazione risulta sospesa, in virtù dell'acquisizione della nuova personalità giuridica ottenuta attraverso l'iscrizione nel RUNTS ai sensi dell'art. 22 CTS.

AIL Cremona OdV persegue, nell'ambito territoriale della provincia di Cremona, gli obiettivi previsti dall'art. 3 del proprio Statuto. In particolare, essa ha lo scopo di operare per contribuire a sostenere i costi delle ricerche scientifiche sulle leucemie, i linfomi ed altre emopatie dei bambini e degli adulti e per il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria in favore dei malati leucemici ed altri emopatici e delle loro famiglie, privilegiando il volontariato senza fine di lucro.

Nel perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, AIL Cremona svolge le seguenti attività di interesse generale ex art. 4 del proprio Statuto e in linea con quanto dettato all'art. 5 CTS:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Per il raggiungimento delle proprie finalità statutarie, in particolare l'Associazione può svolgere le specifiche attività dettagliate in via esemplificativa e non esaustiva all'art. 4 dello Statuto, al quale si rimanda per approfondimenti.

Oltre al rispetto delle disposizioni dettate nell'ambito del proprio statuto, da ultimo modificato con delibera assembleare del 30 giugno 2019, in quanto socia di AIL Nazionale, AIL Cremona agisce nel rispetto del suo Statuto e dei Regolamenti generali che ne disciplinano l'attività e gli obiettivi, condividendone gli indirizzi, gli scopi, le finalità e conformandosi alle sue direttive.

Inoltre, in ossequio a quanto disposto dal Codice del Terzo Settore per gli enti dotati della qualifica di OdV, AIL Cremona svolge le proprie attività prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati con prestazioni personali, spontanee e gratuite. AIL Cremona ODV gode di autonomia giuridica, gestionale, di bilancio, patrimoniale e operativa nei limiti di quanto stabilito dal presente statuto.

Eventuali controversie tra AIL Nazionale e AIL Cremona ODV saranno devolute alla competenza del Collegio dei Probiviri nazionale.

L'Associazione non ha scopo di lucro ed è dotata di un sistema di governo e controllo conforme alle previsioni del Codice del Terzo Settore e dello statuto vigente.

La gestione è affidata a un organo di amministrazione, che cura l'attuazione delle finalità istituzionali e l'indirizzo strategico delle attività.

Inoltre, sebbene non risultino superati i limiti di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha statutariamente previsto la nomina di un organo di controllo con funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sulla corretta amministrazione dell'ente.

Il bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, in conformità alla modulistica approvata con D.M. 5 marzo 2020

Le informazioni di dettaglio sulla composizione nominativa degli organi, sulla durata degli incarichi e sulle eventuali deleghe operative sono riportate nei libri sociali e nella documentazione istituzionale dell'ente; i compensi spettanti agli organi sono indicati nel prosieguo della presente relazione, in conformità al modello di cui al DM 5 marzo 2020.

Dati sugli associati e sui soci fondatori, attività svolte nei loro confronti, informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Al 31 dicembre 2025, l'Associazione conta **n.25 soci, di cui 19 volontari**. Tutti i soci di AIL Cremona, svolgono la loro attività gratuitamente. Attualmente non vengono svolte attività a favore dei soci.

AIL Cremona si è avvalsa, nel 2025, di **69 volontari (inclusi i soci volontari)**, in parte occasionali e in parte non occasionali, che a vario titolo si sono adoperati nelle attività istituzionali, nell'espletamento delle funzioni come componenti del consiglio direttivo, nel corso delle manifestazioni di piazza ed eventi per raccolta fondi, ecc.

Regime fiscale applicato e qualificazione dell'ente

AIL Cremona OdV è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione 'Organizzazioni di volontariato' e, ai fini civilistici e fiscali, opera quale ente del Terzo settore non commerciale. L'ente svolge in via prevalente attività di interesse generale in conformità allo statuto e alle disposizioni del D. Lgs. n. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato. Per l'esercizio 2025, avuto riguardo alla natura delle attività svolte e ai proventi conseguiti, non sono emersi componenti imponibili

ai fini IRES; quanto all'IRAP, non risultano importi dovuti sulla base della disciplina applicabile all'ente per l'esercizio di riferimento.

2. LA MISSIONE

La missione principale di AIL Cremona è quella di migliorare la qualità di vita del paziente ematologico che si trova ad affrontare il percorso di cura nelle diverse fasi della malattia, prendendosi cura della persona, della sua famiglia e dei caregiver, attivandosi su più fronti.

Da anni AIL Cremona offre il proprio contributo al miglioramento della gestione del paziente emopatico, sotto il profilo diagnostico e terapeutico, finanziando la ricerca biologica sulle malattie del sangue, organizzando raccolte fondi attraverso manifestazioni a livello nazionale e locale.

AIL Cremona è sensibile ai problemi personali che i pazienti riscontrano durante il percorso di cura della malattia ematologica, ma anche alle problematiche che essi riscontrano, in rapporto al tessuto sociale.

L'Associazione, nel raccogliere e gestire fondi, contribuisce a potenziare il Centro di Ematologia territoriale.

Le principali fonti di finanziamento, oltre alle quote associative annuali e al contributo 5 x 1000 distribuito da AIL Nazionale, sono costituite dalle manifestazioni nazionali quali, ad esempio, le campagne di raccolta fondi delle "Stelle di Natale" e delle "Uova di Pasqua" AIL e manifestazioni locali costituite da eventi musicali, sportivi, cene solidali e altro.

I fondi raccolti permettono alla Ricerca di evolversi e consentono ai pazienti e ai loro familiari di poter contare su un adeguato supporto; garantiscono, inoltre, la formazione di tutte quelle figure professionali che coadiuvano il processo di cura della malattia.

3. ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le attività di interesse generale sono svolte dall'Associazione in linea con quanto indicato nello statuto e in conformità all'art. 5 del Codice del Terzo Settore.

Grazie alla collaborazione dei sostenitori, AIL Cremona Odv, nel corso del 2025 ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

- Campagne delle Uova di Pasqua in forma ridotta;
- Campagna Stelle di Natale in forma ridotta;

L'impegno dell'associazione nell'arco dell'anno si è manifestato nell'attuazione delle due Manifestazioni Nazionali in forma ridotta, attivando solo alcune Piazze, in seguito alla decadenza dell'organo amministrativo con le dimissioni presentate in data 29.01.2025 dei consiglieri Maurizio Martinelli, Efrem Festari, Giuseppe Dordoni ed in data 03.02.2025 della consigliera Vittoria Sandria, ciò, ha dato il via alla procedura di commissariamento che si è conclusa con la nomina del Commissario Dott Giuseppe Navoni in data 28.11.2025.

Per tutti i progetti e le attività finanziate e realizzate per supportare i pazienti e le loro famiglie, sono fondamentali i **Volontari**. Sono circa 69 i Volontari AIL che, nella provincia, collaborano alle Campagne di Raccolta fondi, offrono supporto organizzativo alle attività dell'Associazione, mettendo a disposizione il loro tempo per la gestione di servizi a favore dei pazienti e dei loro familiari.

4. PRINCIPALI ACCADIMENTI AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025

Di seguito si illustrano i principali accadimenti occorsi nel 2025:

- **29 gennaio 2025** decadenza dell'organo amministrativo a seguito delle dimissioni presentate dalla maggioranza dei componenti;
- **28 novembre 2025** il Consiglio di Amministrazione dell'AIL Nazionale – ETS, acquisito il previo assenso del Collegio dei Probiviri, delibera all'unanimità di sciogliere gli organi della Sezione AIL di Cremona e conseguentemente il Presidente di AIL Nazionale ha nominato il Dott. Giuseppe Navoni quale Commissario della Sezione AIL di Cremona, conferendogli pieni poteri di rappresentanza legale e di gestione, al fine di ristabilirne la regolarità amministrativa e gestoria, nel rispetto del relativo Statuto.
- **9 dicembre 2025** l'Assemblea degli associati nomina il nuovo Organo di Controllo previsto ai sensi di statuto, con l'incarico di svolgere le attività di vigilanza e monitoraggio previste all'art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017.

PARTE II

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

1. Principi di redazione

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale.

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in base alle disposizioni dell'art. 13, comma 1 e 3 del D. lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 (Adozione della modulistica di Bilancio degli Enti del Terzo Settore).

I criteri utilizzati per la valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, oltre che al principio contabile ETS – OIC 35.

Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente.

Nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate nelle seguenti aree di costi e di proventi classificate in base alle attività svolte dall'Ente, così identificate in base al DM:

- Attività di interesse generale: attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto coerentemente con le attività previste dall'art. 5 D.Lgs 117/2017.
- Attività diverse: previste dall' art. 6 D. Lgs. 117/2017: questa parte non è stata compilata, in quanto AIL Cremona non ha svolto attività diverse.
- Attività di raccolta fondi: comprende tutte le attività svolte dall'Ente per ottenere contributi ed elargizioni finalizzati al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.
- Attività finanziarie e patrimoniali: comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie dell'Associazione comunque strumentali all'attività istituzionale.
- Attività di supporto generale: intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base, comuni e di supporto alle altre gestioni.

Il bilancio è espresso in unità di Euro i valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro, a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta, per quanto possibile, ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione delle partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale.

L'applicazione del principio di prudenza influenza in maniera significativa la modalità di iscrizione dei componenti economici, i proventi infatti sono rilevati solamente nelle ipotesi in cui siano effettivamente realizzati, mentre gli oneri sono rilevati anche qualora essi siano anche solamente probabili.

L'applicazione del principio di competenza prevede che i fatti di gestione contribuiscano alla formazione dei risultati di periodo a prescindere dalle dinamiche finanziarie (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nei prospetti di bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, arrotondati all'unità di Euro, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Si fa presente che allo schema di bilancio sono state apportate le seguenti modifiche:

- le voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale che evidenziano valore zero sono state eliminate;
- nel rendiconto di gestione le voci di cui alla sezione B sono state omesse in quanto AIL Cremona non ha avuto oneri o proventi derivanti da attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale";
- le descrizioni delle singole voci, in alcuni casi, sono state adattate senza modificare la chiarezza espositiva degli schemi stessi

2. Criteri di valutazione applicati

Criteri applicati nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Nel presente bilancio non sono presenti voci soggette a conversione, in quanto tutte le operazioni sono state effettuate in valuta Euro.

Immobilizzazioni immateriali

In AIL Cremona, allo stato attuale, sono presenti immobilizzazioni immateriali e comprendono “Spese pluriennali su beni di terzi”, riferite alle opere di tinteggiatura effettuate nei locali presi in locazione con regolare contratto. In tali locali l’Associazione ha la propria sede legale (Cremona, Via Cadolini n. 2).

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accumulate; il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti. Le quote di ammortamento sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso dell’esercizio, al fine di riflettere il minor utilizzo. I cespiti con valore unitario inferiore ad Euro 516 sono completamente ammortizzati nell’esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene conseguentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti acquistati negli anni sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Arredamento	15%
Mobili e macchine d’ufficio	12%
Apparecchi e attrezzature varie	15%
Macchine d’ufficio elettroniche	12%
Autoveicoli da trasporto	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio sono presenti immobilizzazioni finanziarie relative al deposito cauzionale corrisposto per la sede legale di Cremona. Tale voce è iscritta in base al valore desunto dal relativo contratto di locazione.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, risultando irrilevante l’applicazione del costo ammortizzato previsto dall’Art. 2426 c.1 n.8) C.C. L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di

realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. I crediti per contributi sono rilevati secondo il principio della competenza nell'esercizio in cui è sorto, con certezza, il diritto a percepirli.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Il saldo contabile dei depositi bancari e postali corrisponde all'effettiva giacenza al 31/12/2025 così come confermata dagli Estratti Conto originali inviati dagli Istituti di Credito e riconciliati alla stessa data.

Rimanenze - Immobilizzazioni destinati alla vendita

Le rimanenze di materiali (gadget e kit) sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato.

Fondo rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare una potenziale obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare della stessa.

- Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore e più prudente stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.
- Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro.

Non sono presenti fondi per rischi e oneri.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali determinate a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione corrente a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di proventi e costi, la cui entità varia in ragione del tempo, relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei proventi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di proventi, la cui entità può variare in ragione del tempo, relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

Nell'anno 2025 sono stati rilevati risconti attivi.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale. I proventi rappresentati da sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità, sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, sono iscritti nel rendiconto gestionale dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Ente no profit, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio.

Imposte sul reddito, correnti e differite

Le imposte correnti dell'esercizio sono stimate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Relativamente all'IRAP, si rileva come la regione Lombardia abbia azzerato l'aliquota per le Organizzazioni di volontariato trasmigrate nel RUNTS, pertanto non risulta imposta dovuta.

Per quanto riguarda l'IRES, non avendo l'ente svolto attività fiscalmente rilevante, tale imposta non risulta dovuta.

3. Analisi delle poste di bilancio

L'Associazione AIL Cremona è un Ente del Terzo settore che non persegue fini di lucro e che rientra nella categoria degli enti non commerciali.

Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti, unitamente all'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, comparandole con le stesse relative all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Movimenti delle Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le movimentazioni delle voci di bilancio relative alle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2025	2024	Variazione
Altre immobilizzazioni immateriali			0
Spese pluriennali su beni di terzi	854	854	0
Fondo amm.to oneri su beni di terzi	-341,6	-170,8	-170,8
Totale Altre imm.ni immateriali	512	683	-171

Immobilizzazioni Materiali

Le movimentazioni delle voci di bilancio relative alle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2025	2024	Variazione
Altri beni			
Altri beni materiali	44.991	34.191	10.800
Fondo amm.to altri beni materiali	-37.477	-22.779	-14.698
Beni in comodato	74.454	74.454	0
Fondo amm.to beni in comodato	0	0	0
Totale Altri beni	81.968	85.866	-3.898

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce “Immobilizzazioni finanziarie” è stato riclassificato il deposito cauzionale, pari a Euro 1.162, relativo al contratto di locazione stipulato per la sede legale di Cremona, sita in Via Cadolini, n. 2.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

In magazzino sono presenti rimanenze di gadget per Euro 407, che sono state valorizzate in base al costo di acquisto.

Crediti

I crediti iscritti nello Stato Patrimoniale, esigibili entro l'esercizio successivo e pari a Euro 81.683, sono suddivisi nelle seguenti voci:

- **Da cinque per mille**, pari a Euro 80.826, di cui Euro 41.585 relativi al 5x1000 A.F. 2023 riconosciuto da AIL Nazionale nei confronti di AIL Cremona e non ancora erogato nel corso del 2025 e Euro 39.241 relativi al 5x1000 A.F. 2024;
- **Verso altri**, per Euro 857, relativi a crediti verso AIL Nazionale per e-commerce.

Con riferimento alle informazioni richieste dal Modello C, si dà atto che, alla data di chiusura dell'esercizio, non sussistono crediti né debiti con durata residua superiore a cinque anni. Non sussistono, altresì, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Disponibilità Liquide

La voce "Disponibilità Liquide" pari a Euro 173.019 contiene i valori del conto corrente bancario e postale e la consistenza di cassa e della carta di credito ricaricabile alla data di chiusura dell'esercizio. AIL Cremona utilizza le risorse reperite per il perseguimento delle proprie attività istituzionali.

Gli istituti di credito con rapporti finanziari in essere al 31 dicembre 2025 sono Poste e Banca Intesa San Paolo.

Gli scostamenti dei saldi di bilancio al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente sono sintetizzati come segue:

Disponibilità liquide	2025	2024	Variazione
Denaro in cassa	710	897	-187
Cassa (Denaro in cassa + Ricaricabile)	710	0	710
Intesa San Paolo	56.972	102.459	-45.487
Poste Italiane	115.338	31.861	83.477
Totale disponibilità bancarie	172.309	134.320	37.989
Totale cassa e banca	173.019	135.217	37.802

Risconti attivi

I risconti attivi rilevati nel 2025, pari a complessivi Euro 1.217, si riferiscono a:

- Polizze assicurative per volontari, per l'ufficio e l'autocarro;
- Antivirus;
- Affitto della sede legale relativo al mese di gennaio 2026.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 299.754 (Euro 249.308 al 31/12/2024) e si compone sia di voci riclassificate nel fondo di dotazione, che nel patrimonio vincolato e nel patrimonio libero.

In particolare, nel patrimonio netto è evidente il patrimonio vincolato, relativo a:

- Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, pari a Euro 95.140 vincolate negli anni precedenti per specifici progetti, coerenti con le finalità statutarie dell'ente e restano utilizzabili esclusivamente per tali finalità sino a diversa deliberazione dell'organo competente;
- Riserve vincolate da terzi, pari a Euro 92.887, di cui Euro 12.061 vincolati prima del 2023 dalla vecchia gestione, Euro 41.585 relativi al contributo cinque per mille -anno finanziario 2023, e Euro 39.241 relativi al contributo cinque per mille -anno finanziario 2024, che AIL Nazionale ha vincolato alla previa spesa e rendicontazione del cinque per mille relativo all'anno finanziario

precedente. Le relative somme saranno utilizzate nei successivi esercizi in coerenza con i vincoli impressi e con il completamento delle attività programmate, permanendo sino ad allora la loro classificazione tra le componenti vincolate del patrimonio netto.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono espone nell'apposito prospetto, con indicazione dell'origine delle singole poste, della natura del vincolo e degli eventuali utilizzi intervenuti

	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	79.747	0	0	79.747
PATRIMONIO LIBERO				
- RISERVE DI UTILI/AVANZI DI GESTIONE	2.850	17.926		20.776
- AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE	17.926	11.204	-17.926	11.204
PATRIMONIO VINCOLATO				
- RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE ORG. ISTITUZIONALI	95.140			95.140
- RISERVE VINCOLATE DA TERZI	53.646	39.242		92.888
TOTALE PATRIMONIO NETTO	249.308	68.372	-17.926	299.754

Si precisa che, essendo AIL Cremona un'organizzazione del Terzo Settore, tutti i fondi sono indistribuibili, ma devono essere utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità statutarie.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Al 31 Dicembre 2025 il TFR è pari a Euro 2.547 a fronte di un valore pari a 1.609 nel 2024, ed è relativo alla dipendente assunta nel 2023.

Il fondo per trattamento di fine rapporto è calcolato in base all'anzianità maturata dalla dipendente al 31 dicembre, in ossequio alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti al 31 Dicembre 2025 sono pari a Euro 37.668, tutti in scadenza entro 12 mesi e sono costituiti da:

- Acconti, relativi a fatture da ricevere per costi di competenza del 2025, pari a Euro 2.233;
- Debiti verso fornitori, per un valore complessivo di Euro 28.978;
- Debiti tributari per Euro 226 e relativi a ritenute da lavoro autonomo e da lavoro dipendente;
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per Euro 1.271;
- Debiti verso dipendenti per Euro 2.389, riferiti a debiti per il personale dipendente per il saldo della busta paga di dicembre 2025;
- Altri debiti, per Euro 2.571, relativi per lo più a rimborsi spese al Commissario e alla dipendente per spese sostenute nel 2025, nonché per la quota di iscrizione al GIMEMA non ancora versata.

Non sussistono al 31 Dicembre 2025 debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

SI evidenzia inoltre che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano iscritti debiti per erogazioni liberali condizionate, non essendo state ricevute liberalità assoggettate a condizioni sospensive o risolutive tali da richiederne la rilevazione tra le passività.

RENDICONTO GESTIONALE

Nelle pagine seguenti verranno rappresentate le entità economiche espresse nel corso dell'esercizio, comparandole con le stesse relative all'esercizio precedente.

Le poste inserite nel rendiconto gestionale sono state rilevate secondo il principio di competenza.

PROVENTI

I Proventi ammontano complessivamente a Euro 101.494 (Euro 230.226 al 31/12/2024) e sono strutturati come segue:

PROVENTI E RICAVI	2025	2024	Variazione
A- PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE ¹	9.660	45.933	-78,97%
B- PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0	N.A.
C- PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI ²	90.467	181.958	-50%
D- PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	0	0	N.A.
E- PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	1.367	2.335	n.a.
TOTALE PROVENTI	101.494	230.226	-55,92%

I proventi relativi alle attività del gruppo A - Proventi da attività di interesse generale ammontano a Euro 9.660; i proventi relativi alle attività diverse del gruppo B sono pari a 0; i proventi relativi alle attività del gruppo C – Proventi da attività di raccolta fondi ammontano a Euro 90.467, mentre i proventi da attività finanziarie sono pari a Euro 0 e i proventi di supporto generale sono pari a Euro 1.367.

A – Proventi e ricavi da attività di interesse generale

I proventi del gruppo A rappresentano tutti i ricavi realizzati al fine di rendere possibili le attività di interesse generale dell'Associazione AIL Cremona. La tabella che segue illustra nel dettaglio le voci dei proventi classificati nell'area A del rendiconto gestionale:

A- PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2025	2024	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	625	1775	-65%
Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	n.a.
Erogazioni liberali	9.035	13.822	-35%
Proventi del 5 per mille	0	30.336	-100%
Altri ricavi	0	0	
Rimanenze finali	0	0	
TOTALE PROVENTI	9.660	45.933	-79%

¹ Il totale riportato nella colonna di confronto del 2024 diverge rispetto a quanto risultante nel bilancio d'esercizio depositato per il 2024, in quanto si è ritenuto opportuno spostare la voce relativa alle rimanenze finali di gadget nella sezione C dedicata alla raccolta fondi, in luogo della sezione A dedicata alle attività di interesse generale.

² Vedi nota 1.

La voce principale nel 2025 afferisce a erogazioni liberali, pari a Euro 9.035. I contributi relativi al saldo del cinque per mille dell'anno finanziario 2023 non sono stati ancora accreditati né spesi da parte di AIL Cremona, pertanto non risultano imputati tra i proventi, ma rilevati nelle voci relativi ai crediti e alle riserve vincolate da terzi.

Gli ulteriori proventi della sezione A si riferiscono a quote associative corrisposte dagli associati, pari a Euro 625.

B- Proventi e ricavi da attività diverse

Nel corso del 2025 l'Associazione non ha svolto attività diverse.

C- Proventi e ricavi da raccolta fondi

Ammontano complessivamente a Euro 90.467 e comprendono l'insieme dei contributi e delle donazioni riferibili a specifiche campagne, eventi o manifestazioni.

Di seguito il dettaglio dei suddetti proventi, così come indicato nel rendiconto gestionale per l'esercizio 2025, raffrontato con quanto rilevato nel 2024:

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		2025	2024	Variazione %
1)	<i>Proventi da raccolte fondi abituali</i>	1.794	1.432	25%
2)	<i>Proventi da raccolte fondi occasionali, di cui</i>	88.267	180.190	-51%
	<i>Campagna Uova di Pasqua</i>	36.370	100.115	-64%
	<i>Campagna Stelle di Natale</i>	51.897	79.810	-35%
	<i>Manifestazioni sportive</i>			100%
	<i>Altre</i>	-	265	100%
3)	<i>Altri proventi</i>	407	336	21%
Totale		90.467	181.958	-50%

Si evidenzia che nella voce relativa alle raccolte fondi abituali sono stati riclassificati i proventi raccolti per la vendita di gadget e dei beni di modico valore (scatole di cioccolatini/caramelle e sacche sportive, braccialetti Cruciani), per complessivi Euro 1794.

Con specifico riferimento alle raccolte fondi occasionali, che rappresentano la voce più cospicua dell'area C, si evidenzia come i proventi riferiti alla Campagna "Uova di Pasqua" e alla campagna "Stelle di Natale" rappresentano rispettivamente circa il 40% e il 57% del totale della raccolta.

La voce "altri proventi", pari a Euro 407, si riferisce alle rimanenze di gadget e altri accessori registrate in magazzino al 31/12/2025.

Come si evince, nel 2025 i risultati delle campagne Uova di Pasqua e Stelle di Natale sono stati molto ridotti rispetto al 2024, a causa della particolare situazione vissuta dall'Associazione per via del commissariamento da parte di AIL Nazionale ETS e la conseguente contrazione delle attività.

Nelle pagine che seguono verranno illustrati gli oneri sostenuti per queste specifiche campagne, evidenziando i risultati delle iniziative, che sono stati reinvestiti nelle attività istituzionali dell'Associazione.

D- Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

In quest'area non sono stati rilevati proventi.

E- Proventi di supporto generale

In quest'area, che ha carattere residuale, sono stati rilevati proventi pari a Euro 1.367 per lo più riferibili alle sopravvenienze attive rilevate a fronte delle rettifiche di conti per ferie e permessi non goduti dalla dipendente nell'anno 2024.

ONERI

Gli Oneri ammontano complessivamente a Euro 90.290 (Euro 212.300 al 31/12/2024) e sono strutturati come segue:

ONERI E COSTI	2025	2024	Variazione
A- COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE ³	16.100	67.308	-76%
B- COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0	N.A.
C- COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI ⁴	34.266	82.007	-58%
D- COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	302	241	25%
E- COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	39.621	62.744	-37%
TOTALE ONERI	90.290	212.300	-57%

La tabella riportata esprime la rappresentazione complessiva delle macro voci di bilancio, raffrontate con le risultanze dell'esercizio 2024, evidenziando le variazioni percentuali.

A - Costi e oneri e da attività di interesse generale

Gli oneri del gruppo A ammontano complessivamente a Euro 16.100 (Euro 67.308 al 31/12/2024) e rappresentano tutti i costi sostenuti per la realizzazione delle attività di interesse generale (attività istituzionali).

³ Il totale riportato nella colonna di confronto del 2024 diverge rispetto a quanto risultante nel bilancio d'esercizio depositato per il 2024, in quanto si è ritenuto opportuno spostare la voce relativa alle esistenze iniziali di gadget nella sezione C dedicata alla raccolta fondi, in luogo della sezione A dedicata alle attività di interesse generale.

⁴ Vedi nota 3.

Nella tabella riportata di seguito il dato complessivo è distinto per le singole voci che lo compongono ed è riportato anche il corrispondente dato dei proventi al fine di dare evidenza dell'avanzo o disavanzo relativo alla specifica area del rendiconto di gestione, in ottemperanza alle nuove linee guida per la compilazione dei bilanci degli Enti del Terzo settore.

DESCRIZIONE	2025	2024
A) Oneri da attività di interesse generale	16.100	67.308
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	35.223
Servizi	5.691	1.377
Godimento beni di terzi	0	
Personale	0	0
Ammortamenti	4.068	0
Oneri diversi di gestione	6.341	26.160
Rimanenze iniziali	0	0
A) Proventi da attività di interesse generale	9.660	45.933
Avanzo/disavanzo da Attività di interesse generale	-6.441	-21.375

Nelle voci illustrate, sono confluiti i seguenti principali costi:

- **Servizi**, pari a Euro 5.691, includono principalmente i costi relativi alla promozione della campagna 5x1000, rimborsati ad AIL Nazionale, nonché l'assicurazione per i volontari;
- **Ammortamenti**, per Euro 4.068, si riferisce alle quote di costo di competenza 2025 delle immobilizzazioni immateriali e materiali acquistate per lo svolgimento delle attività di interesse generale;
- **Oneri diversi di gestione**, tale voce, pari a Euro 6.341, include erogazioni a terzi, per un valore complessivo di Euro 2.000 per la ricerca, a favore di GIMEMA, nonché la quota di iscrizione ad AIL Nazionale, pari a Euro 4.341.

Dal confronto tra proventi ed oneri afferenti la medesima sezione del Rendiconto di gestione, si evidenzia nella sezione A un disavanzo pari a Euro 6.441, che è stato possibile coprire grazie ai fondi raccolti attraverso le campagne effettuate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore.

B – Costi e oneri da attività diverse

Nel corso del 2025 non sono stati rilevati costi per attività diverse.

C – Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Gli Oneri relativi al gruppo C – Costi e oneri da attività di raccolta fondi sono indicati nella seguente tabella estratta dal rendiconto gestionale:

C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2025	2024	Variazione %
1)	Oneri per raccolte fondi abituali	2.198	1.060	107%
2)	Oneri per raccolte fondi occasionali	31.732	79.815	-60%
	Campagna Uova di Pasqua	15.168	37.474	-60%
	Campagna Stelle di Natale	16.565	42.341	-61%

	<i>Altre manifestazioni</i>	-	-	100%
3)	<i>Altri oneri</i>	336	1.131	-70%
Totale		34.266	82.007	-58%

Il totale degli oneri dell'area C, pari a Euro 34.266 (Euro 82.007 al 31/12/2024) comprende le somme spese per le campagne di raccolta fondi portate avanti nel 2025.

Nello specifico, nella voce relativa alle raccolte fondi abituali, pari a Euro 2.198 sono stati riclassificati i costi relativi all'acquisto dei gadget e dei beni venduti tramite AILSHOP, quali bomboniere, pergamene, ecc.

Per quanto riguarda gli oneri sostenuti per le raccolte fondi occasionali, pari a Euro 31.732, si evidenzia come per il 44% questi siano riferiti alla campagna Uova di Pasqua, circa il 48% alla campagna Stelle di Natale.

I rendiconti delle singole campagne di raccolta fondi relativi alle campagne Uova di Pasqua e Stelle di Natale sono esposti nelle pagine che seguono, attraverso l'adozione dei modelli previsti dal Decreto 9 giugno 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Adozione delle linee guida sulla raccolta fondi degli enti del Terzo settore. (22A04094) (GU Serie Generale n.170 del 22-07-2022).

D- Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Si riferiscono alle competenze e alle spese di tenuta conto per il conto corrente bancario e il conto corrente postale accessi dall'Associazione. Il Totale dell'anno 2025 ammonta a Euro 302.

E- Costi e oneri di supporto generale

Si attestano a Euro 39.621 (Euro 62.744 al 31/12/2024) e la loro rappresentazione dai bilanci dei due anni affiancati si riporta nella tabella seguente.

E) Oneri di supporto generale	2025	2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16	2.874	-99%
Servizi	11.091	24.412	-55%
Godimento beni di terzi	6.849	7.407	-8%
Personale	21.646	20.183	7%
Ammortamenti	0	0	N.A.
Altri oneri	19	7.868	-100%
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	39.621	62.744	-37%

Le attività di supporto generale sono le attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base.

Inoltre, trattandosi di una macrocategoria residuale, in questa area vengono collocati gli oneri che non è stato possibile collocare in una delle 4 aree precedentemente illustrate, come ad esempio le sopravvenienze passive.

Di fatto, in quest'area si possono distinguere le seguenti macro-voci principali:

- **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**, pari a Euro 16, si riferiscono per lo più all'acquisto di cancelleria;

- **servizi**, per Euro 11.091, tra cui possiamo distinguere principalmente i costi per i professionisti (consulente del lavoro Annarita Rossi, commercialista Dott.ssa Infantino), nonché utenze telefoniche, energia elettrica, assistenza per software, gestione autocarro, spese sostenute dall'Associazione per gli spostamenti del Commissario o della dipendente;
- **godimento beni di terzi**, pari a Euro 6.849 e relativi ai canoni di locazione corrisposti per la sede sita in Via Cadolini, in Cremona;
- **personale**, pari a Euro 21.646, riferito al costo relativo all'unica risorsa da AIL Cremona;
- **altri oneri**, pari complessivamente a Euro 19, sono riferibili per lo più a arrotondamenti e interessi su insoluti.

Le imposte e tasse imputate per competenza sono pari a zero. Ciò in quanto:

- con riferimento all'IRAP, nessun importo risulta dovuto in considerazione dell'azzeramento dell'aliquota da parte della regione Lombardia;
- per quanto riguarda l'IRES, non risultano importi dovuti in quanto l'ente svolge esclusivamente attività istituzionale senza rilevanza fiscale.

Oneri e proventi figurativi

Nell'esercizio in esame l'associazione non ha conseguito costi e proventi figurativi di agevole valorizzazione.

In ottemperanza a quanto richiesto dalle linee guida di redazione della Relazione di missione si espone quanto segue:

Numero medio dei dipendenti e volontari non occasionali

Nel corso dell'esercizio 2025 il numero medio dei dipendenti è stato pari a n. 1, interamente riferito alla categoria 'impiegati', non essendo stata assunta alcuna risorsa umana ulteriore rispetto a quella già assunta nel 2023. La risorsa, impiegata nello svolgimento di attività di interesse generale, attività legate alla raccolta fondi e attività di supporto generale (segreteria e attività amministrative varie), è un impiegato livello 5, tempo indeterminato con inquadramento part time.

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente si è inoltre avvalso complessivamente di n. 69 volontari, inclusi i soci volontari. Di questi, n. 69 risultano iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 e hanno svolto la propria attività in modo non occasionale. I restanti volontari hanno prestato attività in via occasionale, prevalentemente in occasione di campagne, eventi e iniziative di raccolta fondi.

Compensi organo esecutivo e organo di controllo

- organo esecutivo: coerentemente con le disposizioni dettate dal Codice del Terzo Settore per le Organizzazioni di Volontariato, le attività sono state svolte a titolo gratuito
- organo di controllo, nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati erogati i compensi né per l'organo di controllo uscente, né per l'organo di controllo nominato in data 09.12.2025.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

AIL Cremona non ha costituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447 -bis e seguenti del codice civile

Operazioni realizzate con parti correlate

AIL Cremona non ha realizzato operazioni con parti correlate.

PARTE III

ILLUSTRAZIONI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Il bilancio nel suo complesso appare in equilibrio sia patrimoniale che finanziario, quali presupposti della solvibilità e continuità nel tempo di poter esercitare le attività espresse fino ad oggi generando correlati flussi finanziari.

Si rammenta che l'obiettivo dell'Associazione, pur non essendo la massimizzazione del profitto che si sostanzia nella massimizzazione dell'avanzo, ha, comunque, sempre cercato di utilizzare al massimo i proventi ricevuti per il perseguimento dei fini istituzionali con un'ottica attenta a non realizzare perdite di esercizio che, nel medio/lungo periodo, potrebbero compromettere l'equilibrio patrimoniale e finanziario dell'Ente stesso.

Da un punto di vista economico l'Ente chiude l'anno con un avanzo un po' inferiore rispetto all'anno precedente. Da un punto di vista del flusso di cassa, l'Ente nel corso del 2025 non ha mai avuto difficoltà ad onorare puntualmente gli impegni.

Da un punto di vista patrimoniale si attesta complessivamente a Euro 299.754 il patrimonio netto dell'ente, che nel suo complesso appare congruo e coerente con l'entità e la complessità delle attività svolte. Si evidenzia inoltre come lo stesso, seppur composto per il 63% da riserve vincolate dagli organi istituzionali o da terzi, risulti nel complesso conforme rispetto ai dettami di cui all'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore, che ai fini della personalità giuridica richiede che il patrimonio minimo non venga intaccato di oltre un terzo in conseguenza di perdite.

1. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Al 31 Dicembre il totale dei Proventi, ricavi o entrate comunque denominate risulta pari a Euro 101.494. Rispetto al precedente esercizio abbiamo registrato un decremento del 56%. Tale decremento è dovuto principalmente al rallentamento dell'attività a causa del complesso periodo di vacanza dell'organo amministrativo, in quanto decaduto a causa di dimissioni in massa.

Dal punto di vista dei Costi e Oneri, nel corso dell'esercizio l'Associazione ha sostenuto costi per Euro 90.290 con una riduzione rispetto al precedente esercizio del 57% circa per le motivazioni di cui sopra.

Il risultato della gestione si rileva in ogni caso ampiamente positivo e si attesta a 11.204 Euro di avanzo.

Le riserve di avanzi di gestione pari a Euro 20.776 accolgono l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti e permettono all'Ente di proseguire la sua attività senza rischi di continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito del commissariamento dell'associazione, avvenuto in data 28 novembre 2025 con la nomina del dott. Giuseppe Navoni ad opera dell'Associazione AIL Nazionale ETS, si è già avviata nei primi mesi del 2026 una celere ripresa delle attività tipiche dell'Associazione e un potenziamento delle risorse impiegate per la raccolta fondi organizzata in occasione della campagna Uova di Pasqua 2026. Con la nomina del nuovo organo amministrativo, che si prevede possa avvenire nel corso del 2026, si prospetta un'ancora più celere ripresa delle attività che sono state portate avanti tenendo conto degli impegni precedentemente assunti dall'Associazione.

La valutazione della continuità dell'ente è stata effettuata tenendo conto della specificità degli enti del Terzo settore, la cui attività non è preordinata alla produzione di reddito, bensì al mantenimento di un equilibrio economico-finanziario idoneo a consentire il perseguimento delle finalità statutarie. In tale prospettiva, alla data di redazione del bilancio non emergono elementi tali da far ritenere non sussistente il presupposto della continuità. Tale valutazione trova fondamento nella consistenza delle disponibilità liquide, nell'adeguatezza del patrimonio netto, nell'assenza di tensioni finanziarie che abbiano inciso sulla regolare capacità dell'ente di far fronte alle obbligazioni assunte e nella ripresa dell'operatività avviata nei primi mesi del 2026 a seguito della gestione commissariale. Permane pertanto, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, la ragionevole aspettativa che l'ente sia in grado di proseguire la propria attività istituzionale e di adempiere alle proprie obbligazioni nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Ente non percepisce proventi di natura pubblica (ad eccezione del contributo del 5 per mille distribuito da AIL Nazionale) ma si avvale esclusivamente del supporto di privati cittadini, Aziende e Fondazioni. Il valore generato da attività di interesse generale nel corso dell'anno 2025 dall'Ente è pari a Euro 9.600, mentre il valore generato dalle campagne di raccolta fondi è di Euro 90.467. Si rimanda al paragrafo dei Costi del Rendiconto Gestionale per il dettaglio della distribuzione delle risorse generate nel perseguimento delle finalità specifiche.

Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

EVENTI SUCCESSIVI

Tra gli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio non risulta nulla da segnalare

ALTRE INFORMAZIONI

L'Associazione non ha iscritto nello Stato Patrimoniale alcun onere finanziario per finanziamenti.

Non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti in esclusiva applicazione di norme tributarie.

Il presente bilancio è vero e reale, e conforme alle scritture contabili.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'Avanzo di gestione, pari a Euro 11.204, sarà interamente destinato ad incremento del Patrimonio Netto dell'Associazione nella voce "*Riserve di Utili o avanzi di gestione*".

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DEL DM 09 GIUGNO 2022**

Denominazione ETS: AIL CREMONA ODV
C.F.: 90003190197
sede: CREMONA, via CADOLINI 2

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione PASQUA 2025
Eventuale denominazione dell'evento **UOVA DI PASQUA 2025**
Durata della raccolta fondi: **4-5-6 APRILE 2025**

Campagna Uova di Pasqua 2025	
Proventi Uova di Pasqua	36.370
Proventi Uova di Pasqua	36.370
Oneri- campagna uova di Pasqua	15.168
Acquisto uova di Pasqua	14.402
Consegne uova	100
Allestimento piazze	598
Rimborso ad AIL Nazionale per man. Uova	
Oneri per affissioni	68
Avanzo	21.202

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI
OCCASIONALE**

Come ogni anno, AIL Cremona ODV ha portato avanti, in linea con le altre sezioni territoriali aderenti all'Associazione AIL Nazionale, la campagna relativa alle Uova di Pasqua, finalizzata a raccogliere fondi da destinare al sostegno delle attività di interesse generale tipiche dell'ente, che si sostanziano nella sensibilizzazione per le malattie del sangue, nel sostegno ai pazienti ematologici ed al reparto di Ematologia della ASST di Cremona attraverso il finanziamento di una borsa di studio e il noleggio del Citofluorimetro.

Nel corso della Campagna "Uova di Pasqua AIL 2025", sono stati raccolti **Euro 36.370**, con la distribuzione di n. **2259 Uova di Pasqua**

Le spese sostenute pari a 15.168, sono illustrate nella tabella che precede.

Il risultato della campagna, al netto delle spese, si è attestato a Euro 21.202 ed è stato destinato al sostenimento delle attività di interesse generale dell'ente di cui all'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017, già puntualmente indicate nel capitolo 1 della relazione di missione, alla quale si rimanda per le informazioni di dettaglio.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DEL DM 09 GIUGNO 2022**

Denominazione ETS: AIL CREMONA ODV

C.F.: 90003190197

sede: CREMONA, via CADOLINI 2

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione

STELLE DI NATALE 2025

Durata della raccolta fondi: **6-7-8 DICEMBRE 2025**

Campagna Stelle di Natale 2025	
Proventi Stelle di Natale (a)	51.897
Proventi Stelle di Natale	51.897
Oneri- campagna Stelle di Natale (b)	16.565
Acquisti Stelle di Natale	15.288
Allattamento piazze	274
Rimborso ad AIL Nazionale per man. Stelle	871
Oneri per affissioni	132
Risultato della campagna (a-b)	35.332

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI
OCCASIONALE**

Come ogni anno, AIL Cremona ODV ha portato avanti, in linea con le altre sezioni territoriali aderenti all'Associazione AIL Nazionale, la campagna relativa alle Stelle di Natale, finalizzata a raccogliere fondi da destinare al sostegno delle attività di interesse generale tipiche dell'ente, che si sostanziano nella sensibilizzazione per le malattie del sangue, nel sostegno ai pazienti ematologici e nel supporto concreto al reparto di Ematologia della ASST di Cremona attraverso il finanziamento di una borsa di studio e il noleggio del Citofluorimetro. Nel corso della Campagna "Stelle di Natale AIL 2025", sono stati raccolti **Euro 51.897** con l'offerta al pubblico dei seguenti prodotti:

PEZZI DISTRIBUITI COMPLESSIVAMENTE

- STELLE DI NATALE	N. 2456
- SOGNI DI CIOCCOLATO AL LATTE	N. 200
- SOGNI DI CIOCCOLATO FONDENTE	N. 600
- BRACCIALI RIGIDO STELLA AIL Shop	N. 6

TOTALE PEZZI DISTRIBUITI

N.3.262

**SEZIONE AIL DI CREMONA ODV
RELAZIONE DI MISSIONE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
2025**



Le spese sostenute, pari a Euro 16.565, sono illustrate nella tabella che precede,

Il risultato della campagna, al netto delle spese, si è attestato a Euro 35.332 ed è stato destinato al sostegno delle attività di interesse generale dell'ente di cui all'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017, già puntualmente indicate nel capitolo 1 della relazione di missione, alla quale si rimanda per le informazioni di dettaglio.

AIL Cremona ODV



Via Cadolini, 2

Telefono: 0372.416038

Fax: 0372.416038

Mail: info@ailcremona.it

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli Associati dell'AIL Cremona ODV

Sono stato nominato dall'Assemblea degli Associati in data 09/12/2025.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ad oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Commissario dell'Associazione il bilancio d'esercizio di AIL CREMONA ODV al 31/12/2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo Settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 11.204. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

L'Organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli Enti del Terzo Settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Dal momento della nomina ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'Ente, fra quelle indicate nell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, persegue le attività di interesse generale richiamate dallo Statuto alla lettera a) interventi e servizi sociali, b) interventi e prestazioni sanitarie, c) prestazioni socio-sanitarie, d) educazione, istruzione e formazione professionale, h) ricerca scientifica, f) organizzazione e gestione attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, g) alloggio sociale;
- l'Ente non effettua attività diverse da quelle istituzionali;
- l'Ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal D.M. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione e allegandovi la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio, predisposta in base alle menzionate linee guida;
- l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Essendo stato nominato in data 09/12/2025, non ho partecipato alle Assemblee degli Associati ed alle riunioni dell'Organo di Amministrazione avvenute prima di tale data.

Ho acquisito dal Commissario, nominato il 28 novembre 2025 dal Consiglio di Amministrazione dell'AIL Nazionale – ETS, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e, in base alle notizie acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Dall'insediamento ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Sempre dall'insediamento ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dallo Studio Professionale che elabora i dati contabili ed anche mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli Enti del Terzo Settore" applicabili, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'Organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della Relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di controllo era a conoscenza, anche a seguito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo seppur con il limite della nomina avvenuta il 09/12/2025.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, il Commissario, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 - 6 c.c. do atto che tra le immobilizzazioni immateriali non sono iscritti costi di impianto, di ampliamento, di sviluppo e di avviamento la cui iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale avrebbero richiesto uno specifico consenso da parte mia.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli Associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dal Commissario.

Brescia, lì 15 aprile 2026

L'Organo di Controllo:



[Albano Dott. Nicola – Sindaco unico]